

Promosso da:



# RIVOLUZIONE VERDE

## Rivoluzione ecologica per una nuova sensibilità.

Il rapporto tra uomo e natura è da sempre imprescindibile, ma mai come oggi conflittuale, specialmente nei contesti urbani, dove l'attenzione all'ambiente spesso non riesce a tradursi in azioni organiche e correttamente gestite.

**Ipotizzare un futuro di sostenibilità e resilienza attraverso una rivoluzione ecologica. Dall'integrazione pianificatoria e progettuale a quella economica.**

### A chi si rivolge?



Al mondo accademico, pubblicando **Tesi di Laurea** che sviluppino e approfondiscano le tematiche green, della sostenibilità e del verde urbano.



- ✓ Verranno premiate con borse di studio le tesi rispondenti ai criteri green.
- ✓ Studenti e relatori potranno accedere gratuitamente ad appositi corsi di formazione sui protocolli di Certificazione Energetico Ambientale.
- ✓ Le tesi verranno pubblicate e presentate ai convegni dedicati.



A tutti i **Professionisti** del settore (dai progettisti ai vivaisti, ai manutentori del verde, alle organizzazioni che operano nel green e alle Pubbliche Amministrazioni).



A tutti gli **Stakeholder** interessati e sensibili alle tematiche green, alla sostenibilità e al verde urbano.

### Le tematiche principali

VERDE URBANO - GIARDINI STORICI - VERDE VERTICALE - VERDE DI RISTORO IDROGEOLOGICO - CULTURA DEL VERDE - QUALITÀ DEL PAESAGGIO - MICROCLIMA E BIODIVERSITÀ - SALUBRITÀ PSICOFISICA - ESTETICA - VOLANO SOCIALE E RICREATIVO - RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE DISMESSE O DEGRADATE - FORMAZIONE PER LAVORO QUALIFICATO - CICLI ENERGETICI VIRTUOSO - PROTEZIONE AMBIENTALE

2021

Comitato tecnico:

Maria Cristina Brignani, Mauro Ciampa,  
Maria Grazia Federico, Riccardo Lorenzi,  
Elisabetta Norci, Mario Paolo Semprini.



www.rivoluzioneverde.net



ricerca@assform.it



0541 1796402

---

## Premessa

Il rapporto tra uomo e natura è da sempre imprescindibile, anche se spesso conflittuale, nell'evoluzione della nostra storia e nel significato stesso della nostra vita: avvertito ed affrontato via via come opportunità o come problema, amato o negato con maggiore o minore consapevolezza, rappresenta comunque un punto di riferimento indispensabile per l'equilibrio nostro e dell'intero pianeta.

Questo conflitto si avverte con maggiore nitidezza nelle realtà urbane, in cui l'attenzione all'ambiente è spesso teorico e non si traduce in azioni organiche e correttamente gestite.

D'altra parte non è possibile ipotizzare un futuro di sostenibilità e resilienza senza il concorso della creazione e della valorizzazione per esempio di strategici bacini di verde urbano per una migliore qualità di vita nostra e di tutto il pianeta, con un approccio tenacemente attento all'ambiente.



## L'Idea

Un **network** dove diverse competenze possano confrontarsi, alimentando una fucina di idee traducibili in best practise. Una community dove gli stakeholders, possano aggregarsi, porre quesiti e offrire soluzioni, mettere a disposizione il loro know how per conseguire risultati efficaci, sostenibili e in linea con gli obiettivi europei.

La necessità di una nuova sensibilità spazia a tutti i livelli, da quello politico e professionale fino a quello del comune cittadino, indispensabile per promuovere un cambiamento di passo, base e motore per un progresso sostenibile.

Tra le azioni che intendiamo intraprendere, segnaliamo come particolarmente incisiva la promozione di tesi

di laurea, di ricerca e di progetto, incentrate sul **Greendeal**, che coinvolgano diverse discipline, e che affrontino i vari temi legati al verde, analizzandone i molteplici aspetti e profili. Questo consentirebbe di coinvolgere i giovani laureandi, supportandone le idee più innovative, sensibilizzandoli e preparandoli alle nuove sfide che saranno chiamati ad affrontare. Il coinvolgimento delle Università ci consente inoltre di implementare il nostro bacino di informazioni attraverso un'azione coordinata e reciproca di scambio.

**La “Rivoluzione verde”  
che proponiamo implica  
la necessità di una nuova  
sensibilità a tutti i livelli**

## Il Progetto

Il progetto di “Rivoluzione verde” si prefigge di raggiungere questi obiettivi rivolgendosi a tutta la popolazione: ai più giovani, ai professionisti del settore (dai progettisti ai vivaisti ed ai manutentori del verde alle organizzazioni che operano nel green, alle Pubbliche Amministrazioni), attraverso una serie di relazioni tra loro organiche e correlate perché ciascuno ha in mano una tessera del mosaico, che ha bisogno di trovare la sua esatta collocazione, ma nessuna delle quali può mancare; si tratta di pensare ed organizzare un sistema di approcci e operatività diverse.

Centrali alla realizzazione del progetto saranno i momenti di confronto, di scambio delle conoscenze, di divulgazione e formazione per i professionisti, (architetti, ingegneri, fisici, agronomi, biologi, scienziati sociali, medici ecc) attraverso **convegni, conferenze e workshops** in cui presentare i risultati dei lavori svolti o in evoluzione. L'aggiornamento e la condivisione costante di analisi e informazioni costituiscono parte fondante per un approccio corretto al problema del verde, sia dal punto di vista teorico che pragmatico, per i professionisti, gli operatori del settore ed anche per i comuni cittadini, la cui partecipazione e condivisione, attraverso processi partecipativi sono parte integrante del processo.

- ✓ Intendiamo avvalerci delle competenze di vari **Enti Pubblici e Privati**, oltre alle **Università**, primo tra tutti il CNR, con i quali avviare progetti di ricerca interdisciplinari. Si prevede per questo scopo l'introduzione di protocolli specifici di collaborazione con enti o aziende che ne condividano gli obiettivi e la vision e possano collaborare per mettere in pratica le idee, oltre a mettere a disposizione degli studenti il loro Know-how.
- ✓ Intendiamo inoltre far riferimento ai rating dei protocolli di certificazione per oggettivare la valutazione di sostenibilità della qualità ambientale, (economica, sociale, salubrità degli edifici, paesaggio e territorio rurale e urbano) dei progetti che andremo a promuovere e/o esaminare. (**GBC Italia, LEED, Sites, WELL**)
- ✓ Divulgazione dissemination, informazione, educazione, devono essere promosse più capillarmente anche attraverso **pubblicazioni** cartacee e via web, attraverso articoli, redazionali, libri etc. Questo step prevede anche la eventuale pubblicazione dei risultati delle tesi di laurea, divulgandone così i contenuti. È prevista la **realizzazione** di un sito web finalizzato alla divulgazione delle attività e iniziative promosse.
- ✓ **L'adesione** a fiere, tavoli di lavoro, manifestazioni, il coinvolgimento di associazioni di volontariato del terzo settore, etc. costituiranno occasione preferenziale per un confronto costruttivo e per offrire il contributo delle esperienze via via maturate.

2021

## **Strutture Aderenti al progetto**

<i>Green Building Council Italia</i>	<i>Protocolli di certificazione energetico ambientali</i>
<i>Gruppo di Ricerca TEBE</i>	<i>Dipartimento di Energia - Politecnico di Torino</i>
<i>I luoghi dello sport LAB Sport Management</i>	<i>Laboratorio congiunto - Università di Firenze e Siena</i>
<i>CNA Bologna</i>	<i>Confederazione nazionale Artigianato Bologna</i>
<i>Confagricoltura Bologna</i>	<i>Confederazione Generale dell'agricoltura</i>
<i>Bologna Fiere</i>	<i>Ente Fiera - Bologna</i>
<i>MiA multifunzionalità in agricoltura</i>	<i>Eima International - Bologna</i>
<i>Cersaie</i>	<i>Salone internazionale della ceramica per l'architettura – Bologna</i>
<i>Sana</i>	<i>Salone internazionale del biologico e del naturale - Bologna</i>
<i>Modenantiquaria</i>	<i>Mostra di alto antiquariato - Modena</i>
<i>Petra</i>	<i>Salone di antiquariato per parchi, giardini e ristrutturazioni - Modena</i>
<i>Zoomark international</i>	<i>Salone internazionale dei prodotti e attrezzature per gli animali da compagnia – Bologna</i>
<i>Cosmoprof 2022</i>	<i>Fiera mondiale per l'industria del beauty - Bologna</i>
<i>World Green Infrastructure Network</i>	<i>Associazione delle infrastrutture verdi nella pianificazione urbana</i>
<i>Avant Tecno Italia Srl</i>	<i>Miniscavatori, miniapale</i>

## **Aderenti al progetto**

<i>Prof. Ernesto Antonini</i>	<i>Dipartimento di Architettura - Università di Bologna</i>
<i>Prof. Nicola Bellini</i>	<i>Istituto di Management - Scuola Superiore Sant'Anna Pisa</i>
<i>Prof. Stefano Bertocci</i>	<i>Dipartimento di Architettura - Università di Firenze</i>
<i>Prof. Marco Giorgio Bevilacqua</i>	<i>Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni - Università di Pisa</i>
<i>Prof. Andrea Boeri</i>	<i>Dipartimento di Architettura - Università di Bologna</i>
<i>Prof. Marco Alvise Bragadin</i>	<i>Dipartimento di Architettura - Università di Bologna</i>
<i>Prof. Alessandro Capra</i>	<i>Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia</i>
<i>Prof. Gianfranco Cellai</i>	<i>Dipartimento di Architettura - Università di Firenze</i>
<i>Prof. Agr. Fabrizio Cinelli</i>	<i>Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni - Università di Pisa</i>
<i>Prof. Stefano Paolo Corgnati</i>	<i>Dipartimento di Energia - Politecnico di Torino</i>
<i>Prof. Giuliano Dall'O'</i>	<i>Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito Politecnico di Milano</i>
<i>Dott. Biol. Bianchi Fabrizio</i>	<i>Istituto di Fisiologia Fisica - CNR Pisa</i>
<i>Prof. Fabio Fantozzi</i>	<i>Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni - Università di Pisa</i>
<i>Prof. Luigi Fusco Girard</i>	<i>Dipartimento di Architettura - Università Federico II di Napoli</i>
<i>Prof. Barbara Gherri</i>	<i>Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Università di Parma</i>
<i>Dott. Teodoro Giorgiadis</i>	<i>Istituto di Bioeconomia - IBE CNR Bologna</i>
<i>Prof. Claudio Lantieri</i>	<i>Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali Università di Bologna</i>
<i>Prof. Fabio Peron</i>	<i>Dipartimento di Fisica tecnica ambientale - Università IUAV Venezia</i>
<i>Prof. Simone Secchi</i>	<i>Dipartimento di Architettura - Università di Firenze</i>
<i>Prof. Giovanni Semprini</i>	<i>Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università di Bologna</i>
<i>Prof. Paolo Tartarini</i>	<i>Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia</i>
<i>Prof. Paolo Valdiserri</i>	<i>Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università di Bologna</i>